

# Visita al Parlamento europeo e al COMECE di Bruxelles

Dal 7 al 9 febbraio 2012 una delegazione di studenti in rappresentanza di tutti gli Istituti superiori di Foligno ha visitato il Parlamento europeo di Bruxelles ed incontrato Mons. Piotr Mazurkiewicz, segretario generale del Consiglio delle Conferenze dei vescovi d'Europa. La visita alle Istituzioni europee, nell'ambito del Progetto Cittadini del Mondo promosso dalla Diocesi di Foligno, è stata organizzata dalla Dott.ssa Donatella Porzi, assessore alla cultura della Provincia di Perugia. La delegazione era formata dagli studenti delle Scuole superiori di Foligno: **Samantha Sebastiani, Giorgia Fuga, Celeste Di Bartolo, Valentina Bea, Angelita Ciancaleoni, Luisa Rossetti, Andrea Degli Esposti, Giovanni Cristofolini, Lorenzo Ciancaleoni, Gloria Agostini, Clarissa Roscini, Clarissa Pizzoni, Ambra Guglielmini, Michela Vetturini, Stefano Pagliarunga, Lavinia Zagan, Luca Schiavoni, Massimiliano Brustenga, Lorenzo Masci**. Docenti accompagnatori: **Nadia Sereni, Maria Armillei, Claudio Cucciarelli**. Rappresentanti del Progetto Cittadini del Mondo: **Silvia Rossi, Anacleto Antonini**.

## L'Europa è un po' più vicina

La cronaca della visita alle Istituzioni europee

CLAUDIO CUCCIARELLI

### La partenza

Ore 04.00 di martedì 7 febbraio. Plateatico. Il vento gelido attraversa tutta l'area di sosta dove la comitiva è già al completo e attende, nonostante le previsioni meteo non incoraggianti, di iniziare il percorso che la condurrà fino al Parlamento Europeo in quella Bruxelles che oggi mostra tutta la sua dinamicità e la sua energia. Mons. Luigi Filippucci, coordinatore e anima di questo progetto giunto alla sesta edizione, è lì con noi. Non ci lascerà mai, con una regia appassionata e costante fino al ritorno, pronto ad accoglierci là dove ci aveva lasciato. Il gruppo è composto dalla rappresentanza scolastica (studenti, docenti), da una delegazione politica (assessore provinciale Donatella Porzi e collaboratori) più due operatori "storici" del progetto. Da Ciampino un volo Ryanair in due ore ci scodella all'aeroporto Charleroi, dove un pullman è pronto per condurci direttamente in albergo sito in zona centralissima, a due passi dalla suggestiva Grand Place. Dopo poche ore, il gruppo è già affiatato, l'intesa e la motivazione ci spingono a sfidare impavidamente condizioni atmosferiche peggiori di quelle lasciate in Italia.

### La visita alla città di Bruxelles

Nel pomeriggio puntiamo subito verso la città, cogliendone appieno la vocazione verso l'orientamento e la comunicazione. I ragazzi mettono subito in atto le loro competenze nell'uso delle lingue straniere. Percepiscono che è quella la sede più giusta. Una sorta di laboratorio verso quello che l'Onorevole Silvia Costa definirà poi "gli Stati Uniti d'Europa". Il giro ci emoziona, rientriamo in albergo però duramente provati da un clima che ci sorprende per la durezza e l'alto tasso di umidità.

### La città medievale di Bruges

La mattina successiva ci vede pronti a ripartire per Bruges, prima città turistica del Belgio, realtà fiamminga ricca di stimoli e suggestioni, che ci lascia capire come nella "vera stagione" dedicata al turismo, sia una sorta di luogo incantato, abitato ad accogliere e gestire un notevole flusso di visitatori. Nel pomeriggio lasciamo Bruges con ancora in mente il fascino del quartiere Béguinage e puntiamo verso Bruxelles, dove alle 16,30 siamo attesi al Parlamento Europeo.

### Nel cuore dell'Unione Europea

Il rituale legato all'accoglienza è addirittura superiore a quanto noi avremmo potuto immaginare ed abbiamo la percezione di una realtà istituzionale "realmente centrale" nella dimensione politica, una vera bussola, indispensabile anche per capire le singole realtà nazionali. L'Assessore Porzi ci guida nella fase di accoglienza fino all'incontro con i Parlamentari italiani (Costa, De Angelis) e vive con noi la "sorpresa" del saluto fuori programma del Vice-Presidente On. Pittella, particolarmente caldo ed affettuoso. L'incontro, ricco di spunti ed emozioni - i ragazzi fanno moltissime domande - prelude al Lemnicolo, dove, accompagnati anche dall'On. De Angelis, tocchiamo con mano il lavoro e le attività parlamentari, complesse ed importanti, non ultima la fase degli interpreti e traduttori, conferma dell'enorme

peso e rispetto dell'Europa per ogni lingua (tradizione e cultura) che il singolo Parlamentare porta in aula. Segue un'immervole serie di foto, immagini preziose per il ricordo di ognuno di noi. Ci congediamo lentamente dal Parlamento Europeo. Ho in mente ancora le parole dell'On. Silvia Costa "un'Europa...fatta di valori condivisibili da tutti, credenti e non credenti...". Colgo in questo passaggio qualcosa di profetico.

### Commissioni degli Episcopati della Comunità Europea

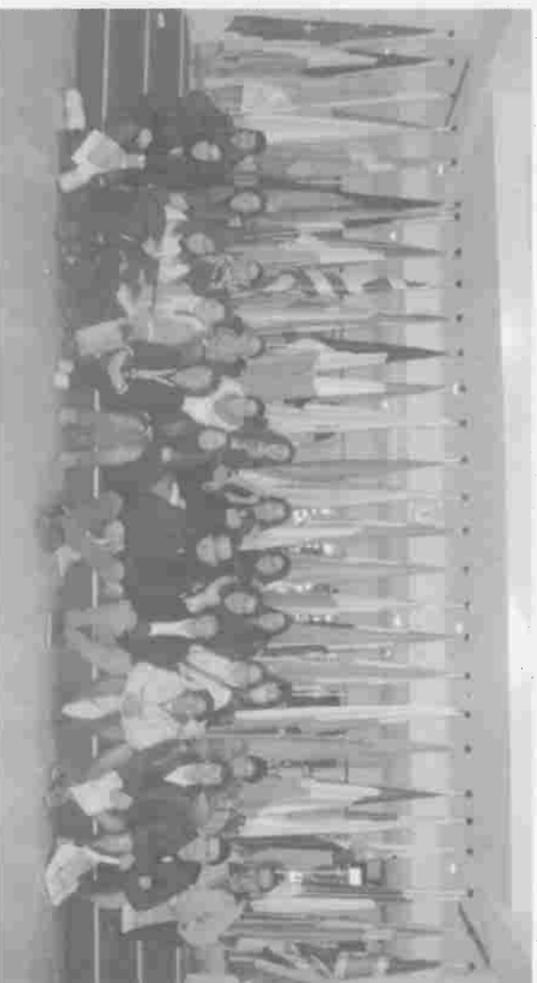
La conferma di questa linea trasversale che disegna l'Europa nella dimensione dei valori condivisibili la percepisco quando, all'indomani (9 febbraio) veniamo ricevuti, in mattinata, da Mons. Piotr Mazurkiewicz, segretario del COMECE. Le sue parole, pur provenienti da un altro osservatorio sull'Europa, una sorta di prima linea all'insegna dell'elegante diplomazia, mi confermano un possibile punto di convergenza, dove il dialogo, la comunicazione, l'accettazione dell'altro non sono più la cornice, ma il quadro stesso. Numerosissime, anche in questa sede, le domande dei nostri ragazzi, che sono ormai i ragazzi di tutti, tanto il gruppo è ormai vicino negli obiettivi, nella volontà, negli intenti. Ragazzi provenienti da tutte le scuole superiori di Foligno. Ragazzi che sono stati la vera ricchezza del viaggio, non solo con la loro correttezza nei modi e nelle relazioni, ma con un interesse e una partecipazione che vanno a premiare il vero spirito di "Cittadini del mondo".

In altre parole, la possibilità di immaginare "un'altra scuola". Quella che Don Luigi ha pensato nel designare "Cittadini del Mondo", che ormai sta diventando un vero progetto pilota, dato che trova conferma anche nelle testimonianze dei docenti accompagnatori nella fase conclusiva del viaggio, come la Prof.ssa Armillei, la Prof.ssa Sereni, la Prof.ssa Biagetti e negli stessi apprezzamenti espressi dall'Assessore Porzi e dal suo staff.

### Il ritorno

Il viaggio sta volgendo al termine, tra calantine ricordo e grembiuti per la zia (*lu zina*); i nostri sguardi si incrociano con un velo di nostalgia, ma con la consapevolezza che le operazioni di rientro devono compiersi regolarmente per un quadro di previsioni meteo quanto mai preoccupante (confermato poi puntualmente con ennesima nevicata in data 10).

La richiesta dei ragazzi di un fuori programma per qualche foto all'Atomium è accolta e si rivela poi preziosa perché dà la possibilità di un momento di riflessione davanti allo Stadio di Bruxelles, sito proprio a ridosso dell'Atomium e teatro, negli anni '80, di una tragedia consumata sugli spalti, in cui il limite tra violenza, indifferenza e latitanza di responsabilità è quasi impossibile da individuare. Puntrahi come una perturbazione, alle 18,30 siamo di nuovo all'Aeroporto di Charleroi. Il volo anticipa addirittura il rientro di 20 minuti. A Foligno, tra i saluti e gli abbracci, due cose mi colpiscono: l'espressione felice dei genitori che aspettano i loro ragazzi e una frase volata nell'aria all'improvviso, di uno di loro... "Ma, fammi capire, adesso noi non ci vediamo più?".



## Promuovere una nuova cittadinanza europea

Intervista all'assessore Donatella Porzi

ANACLETO ANTONINI

**D**urante il trasferimento in autobus da Bruxelles all'aeroporto di Charleroi abbiamo chiesto alla dott.ssa Donatella Porzi, assessore alla cultura della Provincia di Perugia, organizzatrice della visita, di tracciare un bilancio della due giorni alle Istituzioni europee. La riflessione con un esperto sul ruolo e l'attività dell'Unione Europea e la visita nella sala plenaria del Parlamento europeo è stata realizzata grazie all'impegno degli euro-parlamentari Silvia Costa, Davide Sassoli e Francessco De Angelis.

**Qual è il valore di questa visita al cuore dell'Unione Europea?**

È stato un momento importante di confronto con le Istituzioni europee da parte di una delegazione di giovani in rappresentanza dei circa 1000 studenti delle scuole secondarie di secondo grado che partecipano a questo straordinario Progetto Cittadini del Mondo. Tornando ora a casa, dovranno essere testimoni nel promuovere la partecipazione alla vita democratica in Europa e i valori fondamentali dell'UE presso i propri coetanei. In particolare sviluppare il rispetto della dignità umana, l'uguaglianza, il rispetto dei diritti umani, la tolleranza, l'integrità, lo spirito di iniziativa, d'impresa e di creatività.

**Perché è importante approfondire il sentimento d'appartenenza all'UE da parte dei giovani?**

La formazione di una cultura europeista deve stare alla base dei percorsi didattici dei nostri studenti. Le Istituzioni politiche de-

vono, con tutti i mezzi, sostenere la progettualità delle varie agenzie educative che mettono in atto azioni formative che realizzano una nuova cittadinanza al servizio della persona e del bene comune.

**Il Progetto Cittadini del Mondo nasce dall'idea di mettere in rete sul territorio le agenzie educative per aiutare le nuove generazioni a comprendere quei valori che danno senso alla propria vita. Che ne pensa?**

Condivido in pieno e rilancio. Questo tipo d'esperienza deve essere certamente condivisa con tutti i 59 comuni della Provincia di Perugia per crescere insieme in momenti di confronto e di condivisione. È indispensabile anche scambiare le idee e i progetti nella rete virtuale del sito internet della provincia.

**Dott.ssa Porzi la nostra avventura sta per terminare, ma continueremo insieme, in futuro, nel promuovere presso i giovani la conoscenza delle Istituzioni europee?**

Absolutamente sì. Due anni fa siamo partiti insieme, spinti dallo slancio di don Luigi Filippucci, con l'idea di sviluppare nei giovani il senso d'appartenenza all'Unione Europea. Questi ragazzi che hanno partecipato sono stati straordinari. Il mio piano va alla Diocesi di Foligno che ha sostenuto l'idea, ai dirigenti scolastici e ai docenti che collaborano attivamente nel Progetto cittadini del Mondo. Il mio ruolo vuole essere quello di favorire sempre più questi scambi d'esperienze, per costruire politiche di inclusione e di coinvolgimento dei giovani stessi nel costruire il futuro di una nuova Europa.



**CISL**

UNIONE SINDACALE TERRITORIALE

Assisi - Bastia - FOLIGNO - Spoleto - Nocera - Valnerina

Via Fiamenga, 55 - 06034 Foligno (PG)

Tel. 0742-32891 / Fax 0742-320301